

Disoccupati iscritti presso gli Uffici regionali di collocamento

Statistica SECO per il Ticino

gennaio 2020

Disoccupati iscritti	5'991 (+364, +6.5%)
Persone in cerca di impiego iscritte	10'143 (+68, +0.7%)
Tasso dei disoccupati iscritti	3.5% (+0.2 punti percentuali)

I dati contenuti in questo rapporto sono di natura amministrativa e si riferiscono esclusivamente alle persone in cerca d'impiego iscritte presso gli Uffici regionali di collocamento (URC). Il riferimento alle persone in cerca d'impiego e disoccupate è pertanto circoscritto a quelle iscritte agli URC.

Dato che il fenomeno della disoccupazione coinvolge anche persone che non sono iscritte presso i nostri servizi e che in generale il mercato del lavoro presenta dinamiche complesse, per una valutazione di più ampio respiro vanno considerati anche altri indicatori messi a disposizione dalla statistica pubblica, come per esempio gli indicatori di disoccupazione ai sensi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO).

Una panoramica complessiva e costantemente aggiornata dei dati è disponibile sul sito dell'Ufficio di statistica.

www.ti.ch/USTAT > prodotti > schede > [Panorama statistico del mercato del lavoro ticinese](#)

Indice

Legenda	p. 3
Commento sui risultati del mese	p. 7
Allegato statistico	p. 17
Tabelle	
<i>Persone in cerca di impiego, disoccupati e tasso dei disoccupati iscritti</i> Situazione in Ticino ed in Svizzera dal 2006 Dati annuali (media mensile) e dati mensili	Tab. 1
<i>Disoccupati iscritti in Ticino</i> Secondo il sesso, la nazionalità, l'età ed il distretto	Tab. 2
<i>Tasso dei disoccupati iscritti in Ticino</i> Secondo il sesso, la nazionalità, l'età ed il distretto	Tab. 3
<i>Disoccupati iscritti in Ticino</i> Secondo il ramo economico	Tab. 4
<i>Tasso dei disoccupati iscritti in Ticino</i> Secondo il ramo economico	Tab. 5
<i>Disoccupati iscritti in Ticino</i> Secondo il gruppo professionale	Tab. 6
<i>Lavoro ridotto – aziende, dipendenti colpiti, ore di lavoro perse e dipendenti equivalenti (in base ai conteggi delle casse di disoccupazione)</i> Situazione in Ticino dal 2008 Dati annuali e dati mensili	Tab. 7
Grafici	
<i>Persone in cerca di impiego e disoccupati</i> Evoluzione dal 1990	Graf. 1
<i>Tasso dei disoccupati iscritti in Ticino ed in Svizzera</i> Evoluzione dal 1990	Graf. 2
<i>Disoccupati iscritti in Ticino</i> Proporzione rappresentata dai disoccupati di lunga durata sul totale dei disoccupati iscritti in Ticino – Evoluzione dal 1995	Graf. 3
<i>Persone in cerca di impiego</i> Persone in cerca di impiego iscritte in Ticino che mensilmente esauriscono il diritto alle indennità LADI e non possono riaprire un nuovo termine quadro – Evoluzione dal 1995 ad aprile 2008	Graf. 4
<i>Lavoro ridotto – ore di lavoro perse (in base ai conteggi delle casse di disoccupazione)</i> Evoluzione dal 2004	Graf. 5

Legenda

Disoccupati

Persone iscritte presso gli uffici regionali di collocamento, **senza un impiego ed immediatamente collocabili**. E' irrilevante sapere se esse percepiscono o meno un'indennità di disoccupazione.

I disoccupati iscritti si distinguono in due categorie:

- disoccupati totali: cercano un impiego a tempo pieno (90% o più del tempo di lavoro usuale nell'azienda);
- disoccupati parziali: cercano un impiego a tempo parziale (meno del 90% del tempo di lavoro usuale nell'azienda).

Persone in cerca di impiego non disoccupate

Persone iscritte presso gli uffici regionali di collocamento che, a differenza dei disoccupati, **svolgono un'attività oppure non sono immediatamente collocabili**.

Rientrano in questa categoria coloro che:

❖ svolgono un'attività lucrativa:

- persone che beneficiano del guadagno intermedio: persone che svolgono un'attività lucrativa dipendente o indipendente percependo un reddito (guadagno intermedio) inferiore al guadagno assicurato e che quindi ricevono un'integrazione di reddito
- persone che svolgono un'attività lucrativa a tempo parziale (grado d'occupazione inferiore al 90%) - rapporto di lavoro non disdetto
- persone che svolgono un'attività lucrativa a tempo pieno (grado d'occupazione uguale o superiore al 90%) - rapporto di lavoro non disdetto
- persone che svolgono un'attività a tempo pieno o a tempo parziale - rapporto di lavoro disdetto oppure lavoro a tempo determinato

❖ partecipano a provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (PML):

- misure d'occupazione: programmi d'occupazione temporanea, periodi di pratica professionale, semestre di motivazione
- misure speciali: assegni per il periodo di introduzione, assegni di formazione, sussidi per le spese di pendolare e di soggiornante settimanale, prestazioni per il promovimento di un'attività lucrativa indipendente

❖ altro, non immediatamente collocabili (entro 30 giorni):

persone che in seguito a malattia, infortunio, maternità, servizio militare, altro, non sono immediatamente collocabili (entro 30 giorni)

Persone in cerca di impiego

Tutte le persone disoccupate e non disoccupate iscritte presso gli uffici regionali di collocamento che cercano un impiego.

Il numero delle persone in cerca di impiego corrisponde alla somma tra il totale delle persone in cerca di impiego non disoccupate ed i disoccupati.

Effettivi	L'ultimo giorno lavorativo del mese vale come giorno di riferimento.
Entrate/uscite	Le entrate indicano la somma dei nuovi annunci in disoccupazione con lo statuto di "disoccupato" più i passaggi dallo statuto di "non disoccupato" a quello di "disoccupato". Inversamente, le uscite risultano dagli annullamenti dei disoccupati e dai passaggi dallo statuto di "disoccupato" a quello di "non disoccupato".
Tasso dei disoccupati iscritti	Percentuale di disoccupati sul totale delle persone attive. Eccezione: il tasso dei disoccupati iscritti secondo il ramo economico (cfr. tabella 5) viene calcolato in base al numero delle persone attive occupate.
Persone attive	<p>Persone di 15 anni e più occupate o che si dichiarano disoccupate, indipendentemente dal fatto che siano o meno iscritte presso un ufficio regionale di collocamento. Le persone attive costituiscono l'offerta di lavoro.</p> <p>Fino al 2010 il Censimento federale della popolazione (CFP) aveva cadenza decennale. Nel calcolo del tasso dei disoccupati iscritti il valore relativo al numero di persone attive restava quindi valido per un periodo di dieci anni. Dal 1990 al 1999 fa stato il CFP 1990 (TI: 139'428 persone, CH: 3'621'716); dal 2000 al 2009 fa stato il CFP 2000 (TI: 148'509 persone, CH: 3'946'988).</p> <p>Dal 2010, con il nuovo Censimento federale della popolazione (nCFP), il numero delle persone attive è invece rilevato annualmente dall'Ufficio federale di statistica (UFS) nel contesto di indagini strutturali sulla vita attiva della popolazione. Questi Rilevamenti strutturali (RS) annuali possono essere raggruppati all'interno di <i>pooling</i> pluriennali, con il vantaggio di fornire una base di dati più ampia per quanto concerne le persone attive e di offrire un aggiornamento più frequente del dato.</p> <p>Per i valori del tasso dei disoccupati iscritti dal 2010 fa stato la RS del censimento federale della popolazione 2010 (TI: 160'784 persone, CH: 4'322'899).</p> <p>Da gennaio 2014 i valori del tasso di disoccupazione sono calcolati sulla base del numero di persone attive secondo il <i>pooling</i> triennale calcolato dall'UFS in base ai dati delle RS 2012, 2013 e 2014 sulla vita attiva della popolazione (TI: 167'563, CH: 4'493'249).</p> <p>Da gennaio 2017 fa stato il <i>pooling triennale</i> calcolato dall'UFS in base ai dati delle RS 2015, 2016 e 2017 sulla vita attiva della popolazione (TI: 171'185, CH: 4'636'100).</p> <p>Il numero di persone attive su cui si basa la SECO per i suoi calcoli del tasso dei disoccupati iscritti risulta più elevato rispetto ai valori pubblicati dall'Ufficio federale di statistica (UFS) nella RS; infatti sono stati integrati, tramite un registro speciale, i diplomatici e i funzionari internazionali domiciliati in Svizzera.</p>

<p>Coefficiente di variazione (CV)</p>	<p>La Rilevazione strutturale (RS), introdotta nel 2010 nell'ambito del nuovo sistema di censimento annuale della popolazione, è un'indagine campionaria eseguita a ritmo annuale dall'Ufficio federale di statistica (UFS). Le cifre sulle persone attive, in quanto ottenute tramite campionatura costituiscono quindi delle stime. Per questo motivo il calcolo del tasso dei disoccupati iscritti è completato da un coefficiente di variazione che indica lo scarto possibile tra il valore stimato e la realtà.</p> <p>Il coefficiente di variazione (CV) è un indice di dispersione relativo che permette di definire il grado di precisione di un valore stimato. Il CV è il rapporto, per un dato campione, tra la sua deviazione standard ed il valore assoluto della sua media aritmetica, moltiplicato per 100.</p> <p>Nelle sue pubblicazioni la SECO contrassegna il CV con delle lettere: la lettera A indica una possibile deviazione del valore pubblicato dal valore reale dallo 0.0% all'1.0%; la lettera B dall'1.1% al 2.0%; la lettera C dal 2.1% al 5.0% e la lettera D dal 5.1% al 10.0%.</p> <p>In allineamento con quanto deciso dalla SECO, non pubblichiamo i tassi dei disoccupati iscritti il cui coefficiente di variazione è superiore a quello indicato per queste categorie.</p>
<p>Durata di disoccupazione</p>	<p>Differenza tra il giorno di riferimento e la data di annuncio, detratto il periodo in cui la persona colpita non è considerata disoccupata</p>
<p>Disoccupati di lunga durata</p>	<p>Persone disoccupate da oltre 1 anno</p>
<p>Esaurimento del diritto</p>	<p>Una persona giunge alla fine del diritto alle prestazioni quando ha esaurito tutte le indennità di disoccupazione e successivamente non ha più la possibilità di iniziare un nuovo termine quadro. Per motivi pratici legati al versamento delle indennità, i dati delle casse di disoccupazione relativi ai disoccupati che hanno esaurito il diritto alle indennità sono disponibili unicamente dopo un periodo di due mesi.</p>
<p>Ramo economico</p>	<p>Sistemata secondo la nomenclatura generale delle attività economiche 2008 (NOGA 2008). Ripartizione in base al ramo economico dell'azienda in cui la persona ha svolto l'ultima attività.</p>
<p>Gruppo professionale</p>	<p>Sistemata secondo la nomenclatura svizzera delle professioni (CH-ISCO-19) o in base alla International Standard Classification of Occupations (ISCO). Ripartizione in base all'ultima attività svolta.</p>
<p>Posti vacanti annunciati</p>	<p>Posti liberi annunciati spontaneamente agli uffici regionali di collocamento. Senza un'esplicita domanda di proroga i posti vacanti annunciati sono mantenuti nel sistema per due mesi al massimo.</p>
<p>Lavoro ridotto</p>	<p>Per lavoro ridotto si intende una temporanea interruzione della durata del lavoro o una temporanea interruzione totale dell'attività, accompagnata di norma da una corrispondente decurtazione dello stipendio; il rapporto di lavoro, comunque, non si interrompe. Il ricorso al lavoro ridotto in un'impresa è volto a compensare temporanei cali dell'attività, preservando i posti di lavoro. L'indennità per il lavoro ridotto offre quindi alle imprese un'alternativa al licenziamento.</p>

Disoccupati ai sensi dell'ILO (RIFOS)

Dal 1991, oltre alla statistica della SECO concernente i disoccupati registrati in Svizzera, viene elaborata una seconda statistica, basata sui dati relativi alla disoccupazione ai sensi dell'ILO: la rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera RIFOS, dell'Ufficio federale di statistica UST. Questa statistica è conforme alle direttive dell'Ufficio internazionale del lavoro (ILO) e di EUROSTAT e viene consultata in caso di confronti internazionali. Le due statistiche si differenziano per il metodo di indagine. A differenza della SECO, che effettua mensilmente una rilevazione totale dei disoccupati registrati presso gli URC, l'UST svolge con una frequenza trimestrale rilevazioni di campionatura mediante interviste telefoniche e stime. Le differenze metodologiche comportano diversità di risultati; tuttavia le informazioni ricavate dalle due statistiche si integrano.

Segni convenzionali

- zero, niente
... dato non disponibile, senza senso o non pubblicato per ragioni statistiche

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Divisione dell'economia
Stefano Rizzi, Direttore di Divisione
dfc-de@ti.ch, tel. 091 814 35 33


Aumento del numero di disoccupati

In gennaio la disoccupazione in Ticino è aumentata: a fine mese figuravano iscritti presso gli Uffici regionali di collocamento 5'991 disoccupati, dei quali 5'076 a tempo totale (84.7%) ed i restanti a tempo parziale (915; 15.3%).

Rispetto a dicembre 2019 il numero dei disoccupati ha dunque conosciuto un aumento di 364 unità (+6.5%); durante lo stesso periodo dell'anno scorso si era manifestato un incremento di 385 unità (+7.0%).

Il numero effettivo di disoccupati attualmente registrato risulta superiore del 2.0% a quello del mese di gennaio 2019.

A fine gennaio 2020 il tasso dei disoccupati iscritti si è pertanto attestato al 3.5%, aumentando di 0.2 punti percentuali rispetto al mese precedente. Questo valore è superiore a quello registrato l'anno scorso (+0.1 punti percentuali).

In media negli ultimi 12 mesi sono stati registrati 4'783 disoccupati, pari ad un tasso del 2.8%, che è inferiore al valore medio annuo calcolato per il 2018 e uguale a quello del 2019.

Disoccupati

Dicembre 2019	Gennaio 2020	Gennaio 2020	
		Entrate ⁴	Uscite ⁴
5'627	5'991

Tasso dei disoccupati iscritti¹

Dicembre 2019	Gennaio 2020	CV ²	Media annua ³ 2018	Media annua ³ 2019	Media ultimi 12 mesi³
3.3%	3.5%	A	2.9%	2.8%	2.8%

¹ Valore del tasso dei disoccupati iscritti calcolato sulla base del numero di persone attive secondo il *pooling* triennale 2015-2017 sulla vita attiva della popolazione (TI: 171'185).

² Coefficiente di variazione: A=0.0-1.0%, B=1.1-2.0%, C=2.1-5.0%, D=5.1-10.0%, E=10.1-16.5%, F=16.6-25.0%, G>25%. In allineamento con la SECO, per ragioni statistiche non pubblichiamo i tassi dei disoccupati iscritti il cui coefficiente di variazione è superiore a quello indicato per le categorie da A fino a D.

³ Valori rivisti. Ricalcolo in luglio 2019 sulla base dei dati del *pooling* triennale 2015-2017 sulla vita attiva della popolazione.

⁴ A causa di un guasto informatico, le entrate/uscite di disoccupati nel mese di gennaio 2020 non sono state calcolate correttamente e pertanto non vengono visualizzate.


Aumento del numero di persone in cerca di impiego

Complessivamente alla fine del mese di gennaio 2020 erano 10'143 le persone alla ricerca di un impiego (somma dei disoccupati e dei non disoccupati) annunciate presso gli Uffici regionali di collocamento, il che equivale ad un incremento di 68 unità (+0.7%) rispetto al mese precedente.

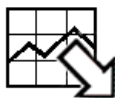
Se si considera la media relativa agli ultimi 12 mesi, il livello raggiunto (8'997 unità) è inferiore al valore medio annuo registrato nel 2019 e leggermente superiore a quello del 2018.

Persone in cerca di impiego

	Dicembre 2019	Gennaio 2020	
Persone in cerca di impiego	10'075	10'143	100.0%
Disoccupati	5'627	5'991	59.1%
Persone in cerca di impiego non disoccupate	4'448	4'152	40.9%

Persone in cerca di impiego

	Media annua 2018	Media annua 2019	Media ultimi 12 mesi
Persone in cerca di impiego	8'901	9'011	8'997
Disoccupati	4'953	4'773	4'783
Persone in cerca di impiego non disoccupate	3'948	4'238	4'215


Diminuzione della proporzione di persone in cerca di impiego non disoccupate sul totale delle persone in cerca di impiego

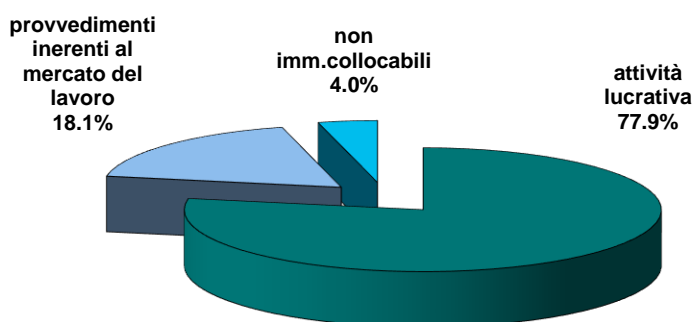
Il 40.9% del totale delle persone in cerca di impiego iscritte a fine gennaio 2020, ossia 4'152 unità, non erano disoccupate.

Alla fine del mese di dicembre 2019 questa proporzione era pari al 44.1%.

Il 77.9% delle persone in cerca d'impiego non disoccupate svolgeva un'attività, il 18.1% era impegnato in provvedimenti inerenti al mercato del lavoro, mentre il restante 4.0% non era immediatamente collocabile.

Persone in cerca d'impiego non disoccupate

	Dicembre 2019	Gennaio 2020
Svolgono un'attività lucrativa (beneficiano del guadagno intermedio, svolgono un'attività a tempo parziale, svolgono un'attività a tempo pieno/parziale e sono nel periodo di disdetta oppure il lavoro è a tempo determinato, svolgono un'attività a tempo pieno e il rapporto di lavoro non è stato disdetto)	3'580	3'234
Partecipano a provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (PML) (misure d'occupazione, misure speciali)	696	752
Altro, non immediatamente collocabili (entro 30 giorni) (malattia, infortunio, maternità, servizio militare, altro)	172	166





Aumento del tasso dei disoccupati iscritti a livello nazionale

I dati della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) indicano che a fine gennaio 2020 erano registrati presso gli Uffici regionali di collocamento di tutta la Svizzera 121'018 disoccupati, ossia 3'741 in più rispetto al mese precedente (+3.2%).

Il tasso dei disoccupati iscritti è aumentato a livello nazionale al 2.6% (+0.1 punti percentuali).

Il numero delle persone in cerca di impiego iscritte corrispondeva a 194'233 il che equivale ad un incremento di 1'278 unità se si considera la quota raggiunta a fine dicembre 2019 (+0.7%).

Cantoni svizzeri maggiormente colpiti dalla disoccupazione

	Disoccupati			Tasso dei disoccupati iscritti ¹		
	Dicembre 2019	Gennaio 2020	Variazione rispetto al mese prec.	Gennaio 2020	CV ²	Variazione rispetto al mese prec. In punti perc.
SVIZZERA	117'277	121'018	3.2%	2.6%	A	0.1
Ginevra	9'698	9'668	-0.3%	3.9%	A	-
Neuchâtel	3'476	3'654	5.1%	3.9%	A	0.2
Giura	1'440	1'430	-0.7%	3.9%	B	-0.1
Vaud	15'053	15'773	4.8%	3.8%	A	0.2
Vallese	6'700	6'505	-2.9%	3.6%	A	-0.2
Ticino	5'627	5'991	6.5%	3.5%	A	0.2
Sciaffusa	1'350	1'417	5.0%	3.3%	B	0.2
Basilea Città	3'253	3'345	2.8%	3.2%	A	0.1
Friburgo	4'923	5'078	3.1%	2.9%	A	0.1
Argovia	10'166	10'601	4.3%	2.8%	A	0.1
Zurigo	19'629	20'364	3.7%	2.4%	A	0.1
Soletta	3'199	3'405	6.4%	2.3%	A	0.2
Basilea Campagna	3'025	3'036	0.4%	2.0%	A	-

¹ Valore del tasso dei disoccupati iscritti calcolato sulla base del numero di persone attive secondo il *pooling* triennale 2015-2017 sulla vita attiva della popolazione (CH: 4'636'100).

² Coefficiente di variazione: A=0.0-1.0%, B=1.1-2.0%, C=2.1-5.0%, D=5.1-10.0%, E=10.1-16.5%, F=16.6-25.0%, G>25%. In allineamento con la SECO, per ragioni statistiche non pubblichiamo i tassi dei disoccupati iscritti il cui coefficiente di variazione è superiore a quello indicato per le categorie da A fino a D.


Aumento in quasi tutti i distretti...

Durante il mese di gennaio 2020 quasi tutti i distretti in cui è suddiviso il territorio cantonale hanno conosciuto un aumento più o meno importante del numero di disoccupati, che si è tradotto in un incremento del tasso di disoccupazione compreso tra 0.1 e 0.5 punti percentuali, fa eccezione unicamente il distretto di Blenio,

dove si registra una lieve diminuzione degli effettivi.

I distretti di Riviera (5.3%), di Locarno (4.2%) e di Leventina (3.9%) sono quelli più colpiti, con un tasso dei disoccupati iscritti che risulta superiore a quello cantonale (3.5%).

Disoccupati secondo il distretto

	Disoccupati				Tasso dei disoccupati iscritti ¹		
	Dicembre 2019	Gennaio 2020		Variazione rispetto al mese prec.	Gennaio 2020	CV ²	Variazione rispetto al mese prec. In punti perc.
TICINO	5'627	5'991	100.0%	6.5%	3.5%	A	0.2
Bellinzona	926	962	16.1%	3.9%	3.5%	B	0.1
Blenio	86	82	1.4%	-4.7%	3.3%	D	-0.2
Leventina	148	174	2.9%	17.6%	3.9%	C	0.5
Locarno	1'181	1'260	21.0%	6.7%	4.2%	B	0.3
Lugano	2'236	2'400	40.1%	7.3%	3.2%	B	0.2
Mendrisio	761	794	13.3%	4.3%	3.2%	B	0.1
Riviera	224	246	4.1%	9.8%	5.3%	C	0.5
Vallemaggia	59	64	1.1%	8.5%	2.4%	D	0.2
Non definito	6	9	0.2%	50.0%	...	G	...

¹ Valore del tasso dei disoccupati iscritti calcolato sulla base del numero di persone attive secondo il *pooling* triennale 2015-2017 sulla vita attiva della popolazione (TI: 171'185).

² Coefficiente di variazione: A=0.0-1.0%, B=1.1-2.0%, C=2.1-5.0%, D=5.1-10.0%, E=10.1-16.5%, F=16.6-25.0%, G>25%. In allineamento con la SECO, per ragioni statistiche non pubblichiamo i tassi dei disoccupati iscritti il cui coefficiente di variazione è superiore a quello indicato per le categorie da A fino a D.

Vedi anche tabelle 2 e 3 dell'allegato statistico.


...e aumento in tutti i gruppi professionali

A inizio gennaio la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha introdotto nel sistema di collocamento e statistica (COLSTA) un nuovo elenco delle professioni.

Contemporaneamente per la pubblicazione delle statistiche è stata adottata la nomenclatura svizzera delle professioni (CH-ISCO-19), in sostituzione della nomenclatura svizzera 2000 delle professioni (BN-2000).

I principali vantaggi dell'utilizzo di CH-ISCO-19 sono la

classificazione in base ai livelli di qualifica - e non più secondo una logica settoriale - e la comparabilità internazionale con la International Standard Classification of Occupations (ISCO).

La tabella che segue presenta i dati dei disoccupati iscritti in Ticino a fine gennaio 2020, in base a CH-ISCO-19. La variazione mensile è da interpretare con prudenza, in quanto il dato di dicembre 2019 è influenzato dal cambiamento tecnico.

Disoccupati secondo alcuni gruppi professionali¹

	Dicembre 2019	Gennaio 2020		Variazione rispetto al mese prec.	Gennaio 2020	
		Entrate ²	Uscite ²		Entrate ²	Uscite ²
TICINO	5'627	5'991	100.0%	6.5%
1 Dirigenti	327	338	5.6%	3.4%
2 Professioni intellettuali e scientifiche	495	509	8.5%	2.8%
3 Professioni tecniche intermedie	513	517	8.6%	0.8%
4 Impiegati di ufficio	1'094	1'154	19.3%	5.5%
5 Professioni nelle attività commerciali e nei servizi	1'197	1'305	21.8%	9.0%
6 Personale specializzato addetto all'agricoltura, alle foreste e alla pesca	87	93	1.6%	6.9%
7 Artigiani e operai specializzati	561	621	10.4%	10.7%
8 Conduttori di impianti e macchinari e addetti al montaggio	198	204	3.4%	3.0%
9 Professioni non qualificate	1'044	1'146	19.1%	9.8%
0 Forze armate	1	2	0.0%	100.0%
Non specificato	110	102	1.7%	-7.3%

¹ Classificazione secondo la nomenclatura svizzera delle professioni (CH-ISCO-19) o in base alla International Standard Classification of Occupations (ISCO).

² A causa di un guasto informatico, le entrate/uscite di disoccupati nel mese di gennaio 2020 non sono state calcolate correttamente e pertanto non vengono visualizzate.

Vedi anche tabella 6 dell'allegato statistico.



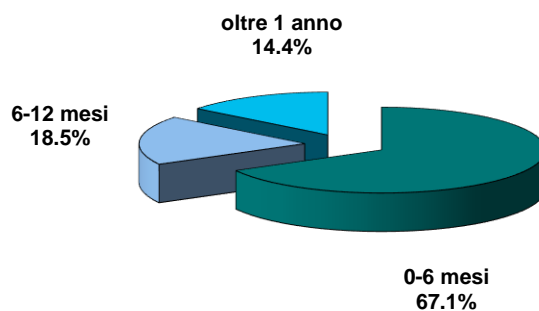
Aumento del numero di disoccupati di lunga durata...

A fine gennaio 2020 erano 865 i disoccupati di lunga durata registrati presso gli Uffici regionali di collocamento. Confrontato con il mese precedente il loro numero è aumentato di 30 unità (+3.6%).

La proporzione di coloro che sono disoccupati da oltre 12 mesi sul totale delle persone disoccupate scende invece rispetto a dicembre 2019 e si attesta al 14.4%.

Disoccupati secondo la durata

	Dicembre 2019	Gennaio 2020
0-6 mesi	3'615	4'017
6-12 mesi	1'177	1'109
oltre 1 anno	835	865




...diminuzione del numero di persone che hanno esaurito il diritto alle indennità nel mese di novembre 2019

Secondo i dati provvisori regolarmente forniti dalle casse di disoccupazione, durante il mese di novembre 2019 erano 126 le persone che hanno esaurito il diritto alle indennità di disoccupazione LADI e che non adempivano alle condizioni per aprire un nuovo termine quadro.

In merito alla situazione di queste persone, verificata a fine gennaio 2020, 30 figuravano ancora iscritte presso un Ufficio regionale di collocamento, quindi

conteggiate statisticamente tra le persone in cerca di impiego, 96 avevano invece annullata la loro iscrizione, avendo nel frattempo trovato un impiego (25 unità), o per altri motivi (71 unità), quali la rinuncia ad esercitare un'attività lucrativa, l'inizio o il proseguo di una formazione, oppure la rinuncia a far capo agli Uffici regionali di collocamento per la ricerca di un impiego.

Persone che hanno esaurito il diritto alle indennità di disoccupazione LADI

	Novembre 2019 ¹		Media ultimi 12 mesi ¹	Media annua 2018	Media annua 2017
Persone in cerca di impiego che mensilmente esauriscono il diritto alle indennità LADI e non possono riaprire un nuovo termine quadro	126	100.0%	165	170	178
Verifica della loro situazione a 2 mesi dall'esaurimento del diritto alle indennità LADI:					
sono state annullate dalle persone in cerca di impiego perché hanno trovato un lavoro nei due mesi che seguono il mese in cui hanno esaurito il diritto	25	19.8%	40	40	37
sono state annullate dalle persone in cerca di impiego per altri motivi	71	56.3%	89	100	116
rimangono iscritte tra le persone in cerca di impiego	30	23.8%	36	30	26

¹ Valori provvisori.



Aumento del numero dei posti vacanti

A fine gennaio 2020 i posti vacanti annunciati presso gli Uffici regionali di collocamento corrispondevano a 1'054, contro i 747 del mese precedente (+41.1%).

Ricordiamo dal 1° luglio 2018 è in vigore l'obbligo di annunciare i posti vacanti agli URC, per i gruppi professionali che registrano un

tasso medio di disoccupazione a livello nazionale uguale o superiore al 8%. Dal 1° gennaio 2020 questo valore soglia è stato abbassato al 5%. Dei 1'054 posti vacanti attivi a fine gennaio 2020, 635 erano soggetti all'obbligo di annuncio (60.2%).


Aumento del ricorso alle indennità per lavoro ridotto

Durante il mese di novembre 2019 sono state conteggiate 32'422 ore di lavoro perse, ripartite su 733 dipendenti colpiti.

Rispetto al mese precedente il numero di ore perse ha dunque conosciuto un incremento di 18'507 unità; il numero dei dipendenti colpiti è anch'esso aumentato di 638 unità.

In termini di dipendenti equivalenti a tempo pieno, il valore calcolato è passato da 77 a 180 unità.

Il numero di ore perse durante il mese in rassegna risulta superiore a quello registrato in novembre 2018.

Lavoro ridotto

	Ottobre 2019 ²	Novembre 2019²	Variazione rispetto al mese prec.	Variazione rispetto a nov. 2018
Aziende	4	12	200.0%	-
Dipendenti colpiti	95	733	671.6%	257.6%
Ore di lavoro perse	13'915	32'422	133.0%	216.6%
Dipendenti equivalenti ¹	77	180	133.8%	215.8%

¹ Numero di dipendenti equivalenti al tempo pieno, calcolati dividendo il totale delle ore perse per il numero di ore lavorative del periodo preso in considerazione (180).

² Valori provvisori.